

II WORKING GROUPS ODONTOIATRI

Argomenti:

Ddl Lorenzin 1324 Riforma degli ordinamenti delle professioni sanitarie

L'esercizio professionale nell'ambito del c.d. centri low cost

Regolamentazione dell'esercizio professionale odontoiatrico nell'ambito delle società di capitali

Regime autorizzativo apertura degli studi odontoiatrici

Il gruppo ritiene che, nell'ambito dello svolgimento dell'attività professionale in forma societaria (riunendo i punti due e tre), bisogna fare una distinzione in base al tipo di figura societaria che si sta analizzando. Per le tipologie societarie (prevalentemente srl ordinarie o semplici strutturate come società di servizi; tipologia utilizzata dai cosiddetti centri low cost), il gruppo ritiene che tale organizzazione sia incompatibile con lo svolgimento dell'attività professionale da parte delle stesse e, pertanto, sia legalmente proibito l'acquisto di materiali, farmaci ed attrezzature (elementi indispensabili per lo svolgimento dell'attività professionale) ai sensi della legge 175/92 e del D. lgs. 187/2000; inoltre, non essendo le stesse nella condizione legale di poter erogare prestazioni sanitarie direttamente ai pazienti (ciò che viene contrabbandato come autorizzazione da parte delle ASL, in realtà è un parere igienico-sanitario e non una autorizzazione alla realizzazione-apertura-esercizio, come nel caso delle vere cliniche-case di cura-ospedali privati, situazione soggetta alla preventiva valutazione di pianificazione territoriale da parte della regione) le stesse non potrebbero emettere fatture sanitarie cioè in esenzione IVA.

Investendo tali violazioni di norme carattere anche penale, il gruppo ritiene utile il supporto di un pool di legali per la valutazione dei passi successivi volti al ristabilimento delle regole a tutela della sicurezza delle cure.

Per quanto riguarda, invece, società con struttura e tipologia tali da essere stp e, quindi, iscritte all'albo, il gruppo ritiene che questa tipologia sia la sola che consenta al soggetto giuridico di poter svolgere direttamente l'attività professionale, compreso l'acquisto di materiali, farmaci ed attrezzature e il rilascio di fatture in esenzione IVA.

Ddl Lorenzin 1324 Riforma degli ordinamenti delle professioni sanitarie

Il gruppo esprime apprezzamento per l'andamento dei lavori parlamentari e per i contenuti previsti nella riforma degli ordinamenti

Regime autorizzativo apertura degli studi odontoiatrici

Premettendo che il termine "autorizzazione" è fuorviante, in quanto non si deve trattare di una reale autorizzazione all'apertura degli studi, ma bensì ad una idoneità tecnico-strutturale-organizzativa degli stessi (essendo il professionista autorizzato ad esercitare in base ad altri titoli, certificati dall'iscrizione all'albo), il gruppo ritiene indispensabile giungere al più presto ad una normativa che preveda, in modo chiaro ed uniforme sul territorio, regole certe per lo svolgimento dell'attività professionale, sulla base di quanto proposto alla Conferenza Stato Regioni così come integrato dalle richieste di ANDI.